



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di PONTE DI PIAVE E SALGAREDA (TV)

Scuola Infanzia – Primaria – Secondaria I° grado

Via N. Tommaseo, 4 - 31047 PONTE DI PIAVE (TV) - Tel. 0422-759212

CF80012730265 – Codice Meccanografico TVIC861007 – Codice Univoco UFP114 - Codice IPA istsc_tvic861007
sito: www.icpontedipiave.edu.it – peo: tvic861007@istruzione.it – pec: tvic861007@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

Scuola primaria - Scuola secondaria di primo grado

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTO il D.lgs. 297/94 art 328;

VISTO il DPR n 249 del 24.06.1998 “Statuto degli studenti e delle studentesse” e successive modificazioni intervenute con DPR n. 235 del 21.11.2007;

PREMESSO che lo “Statuto degli studenti e delle studentesse”, accoglie e sviluppa le indicazioni della “Convenzione internazionale dei diritti del fanciullo” (1989, ratificata nel nostro ordinamento con la Legge n. 176 del 27.05.1991);

PREMESSO che la scuola dell'autonomia è un'istituzione “che costruisce con gli studenti, con le loro famiglie e con il territorio un rapporto forte, responsabile e trasparente, nell'intento di venire incontro alla domanda sociale e di formazione nonché di sviluppare percorsi capaci di rispondere in modo differenziato ai bisogni individuali” (Circ. Ministeriale n. 371 del 02.09.1998);

VISTO l'atto d'indirizzo del MIM, prot.n.30/dip./segr del 15/03/2007, recante le “linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”

VISTA la direttiva del MPI n. 104 del 30/11/2007 con la quale vengono dettate disposizioni in materia di utilizzo dei telefoni cellulari in ambito scolastico e di diffusione di immagini in violazione del “Codice in materia di protezione di dati personali”;

VISTA la nota MIM n.5274 dell'11/07/2024 recante le “Disposizioni in merito all'uso degli smartphone e del registro elettronico nel primo ciclo d'istruzione”;

VISTA la C.M. prot. n. 3602 del 31 luglio 2008;

VISTA la L. 169 del 30.10.2008;

VISTA la legge 241/90 e successive modificazioni;

ACQUISITO il parere del Collegio dei Docenti espresso con delibera n.52/2024-2025 del 12/05/2025

ADOPTA

il presente Regolamento di Disciplina in ottemperanza alle disposizioni citate. Esso disegna un modello ispirato alle finalità educative proprie della scuola, al recupero e/o al rafforzamento del senso di responsabilità, ai valori della legalità, della collaborazione, del rispetto per le persone.

PREMESSA

La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica. La scuola è pertanto una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni, nella quale ogni operatore agisce per garantire agli allievi la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio. E' di fondamentale importanza, però, che scuola e famiglia si confrontino sulla rispettiva corresponsabilità educativa, per individuare nuove forme di “alleanza educativa”. Compito dei genitori è condividere le coordinate formative e coadiuvare i docenti nella loro realizzazione, fermo restando che in primis spetta ad essi il dovere, sancito dalla Costituzione, di educare i figli (art. 30).

Anche gli alunni hanno un ruolo fondamentale in tutto ciò, ed è quindi necessario che condividano e rispettino le regole stabilite. Le regole sono uno strumento per garantire buone relazioni, prima che un limite ed un fattore di sanzioni. Negoziarle è occasione di incontro e di dialogo fra allievi, docenti, dirigente e rispettarle e farle



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di PONTE DI PIAVE E SALGAREDA (TV)

Scuola Infanzia – Primaria – Secondaria I° grado

Via N. Tommaseo, 4 - 31047 PONTE DI PIAVE (TV) - Tel. 0422-759212

CF80012730265 – Codice Meccanografico TVIC861007 – Codice Univoco UFP114 - Codice IPA istsc_tvic861007
sito: www.icpontedipiave.edu.it – peo: tvic861007@istruzione.it – pec: tvic861007@pec.istruzione.it

rispettare è responsabilità di ciascun componente la comunità scolastica. L'errore è sempre possibile: l'importante è vederlo come un'occasione di cambiamento e di crescita personale.

Le norme contenute nel presente regolamento di disciplina sono adottate nell'esclusivo interesse degli allievi. Il proprio comportamento non deve disturbare gli altri alunni e gli insegnanti: tutti i ragazzi hanno diritto di beneficiare pienamente di tutte le attività didattiche che si attuano nella scuola in un clima sereno e costruttivo.

Art. 1 – Principi e finalità

1. Il presente Regolamento di Disciplina, con riferimento ai diritti e ai doveri degli studenti, di cui agli artt. 2 e 3 del D.P.R. 24 giugno 1998 n. 249 e successive modificazioni, e in osservanza del Regolamento dell'Autonomia delle Istituzioni Scolastiche, emanato con il D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275, del D.P.R. 10 ottobre 1996 n. 567 e successive modificazioni e integrazioni, individua i comportamenti che configurano mancanze disciplinari, stabilisce le relative sanzioni, individua gli organi competenti ad irrogarle e il relativo procedimento. Esso è coerente e funzionale al Piano dell'Offerta Formativa e al Regolamento d'Istituto.
2. La responsabilità disciplinare è personale.
3. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima sentito. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.
4. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno dell'Istituto. I provvedimenti disciplinari sono di norma temporanei, tempestivi, proporzionati all'infrazione; ispirati al principio della riparazione del danno, essi sono finalizzati al rafforzamento del senso di responsabilità personale e comunitaria e alla promozione di un comportamento adeguato nell'alunno.
5. Essi tengono conto della situazione personale dell'allievo al quale, compatibilmente con la disponibilità di adeguate risorse organizzative e finanziarie, può essere offerta la possibilità di convertirli in attività socialmente utili in favore dell'Istituto.
6. Le sanzioni e i provvedimenti che comportano l'allontanamento dalle lezioni sino a 15 giorni sono adottati dal Consiglio di Interclasse (scuola primaria) e dal Consiglio di Classe (scuola secondaria di primo grado), alla presenza delle diverse componenti (Dirigente scolastico o suo delegato, Docenti e Genitori); quelle che comportano l'allontanamento oltre i 15 giorni e/o l'esclusione dalla valutazione e dallo scrutinio finale, sono adottati dal Consiglio d'Istituto. In caso di violazione delle disposizioni disciplinari di cui agli artt. 4.2 e 4.3 si può prevedere la non partecipazione dell'alunno alle attività extra scolastiche e/o alle uscite/visite e viaggi programmati.
7. Per la scuola secondaria di primo grado le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla Commissione d'esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

Art. 2 – Diritti dell'alunno/a

L'alunno/a ha il diritto di:

1. frequentare la scuola e acquisire conoscenze e abilità per sviluppare competenze;
2. avere una scuola ordinata, pulita, confortevole e salubre;
3. avere una scuola dotata di ambienti adeguati alle varie attività;
4. essere informato sugli orari scolastici e su eventuali loro cambiamenti nonché sulle norme che regolano la vita della scuola;
5. esprimere le proprie opinioni ed essere rispettato sia dai compagni sia dagli insegnanti;
6. avere spiegazioni della lezione e ulteriori chiarimenti nel caso in cui l'argomento non sia stato completamente compreso, pur avendo prestato la dovuta attenzione;
7. essere rispettato e sostenuto nel proprio ritmo d'apprendimento;
8. fruire di iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio nonché per la prevenzione della dispersione scolastica;



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di PONTE DI PIAVE E SALGAREDA (TV)

Scuola Infanzia – Primaria – Secondaria I° grado

Via N. Tommaseo, 4 - 31047 PONTE DI PIAVE (TV) - Tel. 0422-759212

CF80012730265 – Codice Meccanografico TVIC861007 – Codice Univoco UFP114 - Codice IPA istsc_tvic861007
sito: www.icpontedipiave.edu.it – peo: tvic861007@istruzione.it – pec: tvic861007@pec.istruzione.it

9. essere sostenuto nella realizzazione di scelte personali ed iniziative autonome;
10. avere una valutazione tempestiva e trasparente che lo aiuti a conoscere i propri punti di forza e di debolezza per poter migliorare le proprie competenze;
11. essere rispettato nelle scelte religiose e culturali;
12. essere rispettato nella propria riservatezza.

Art. 3 – Doveri dell'alunno/a

L'alunno/a ha il dovere di:

1. presentarsi a scuola con puntualità e regolarità;
2. ascoltare con attenzione le consegne e le spiegazioni degli insegnanti;
3. portare a scuola il materiale necessario allo svolgimento delle attività didattiche, essere responsabile di tutti gli oggetti e del denaro che ciascuno porta con sé;
4. non portare a scuola materiale estraneo allo svolgimento dell'attività didattica se non autorizzato dagli insegnanti;
5. avere cura del materiale proprio, altrui e della scuola: non rovinare, non sprecare e non deteriorare i materiali;
6. lasciare puliti e in ordine tutti gli ambienti scolastici;
7. impegnarsi nello studio e nello svolgimento dei compiti assegnati sia in classe sia a casa;
8. venire a scuola pulito, indossando un abbigliamento decoroso e adeguato;
9. utilizzare attrezzature e sussidi didattici seguendo scrupolosamente le indicazioni/istruzioni degli insegnanti;
10. utilizzare in modo corretto e responsabile i PC e la rete Internet della scuola;
11. rispettare le disposizioni contenute nella nota prot. 5274 dell'11/07/2024, relativa all'uso di telefoni cellulari e altri dispositivi elettronici;
12. esprimersi in modo corretto evitando espressioni e gesti volgari o scurrili;
13. astenersi da qualsiasi forma di offesa verbale e/o aggressione fisica nei confronti dei compagni e del personale scolastico;
14. far firmare puntualmente e regolarmente gli avvisi, le comunicazioni scuola – famiglia e le giustificazioni di assenza/ritardo;
15. non contraffare il diario scolastico;
16. rispettare le norme stabilite dal regolamento sulla sicurezza;
17. riconoscere e rispettare il ruolo degli adulti e dei pari;
18. assumere un comportamento corretto durante le visite guidate e i viaggi di istruzione;
19. eseguire le eventuali sanzioni disciplinari irrogate.

Art. 4 – Comportamenti irregolari e disposizioni disciplinari

1. Si configurano come mancanze **lievi**:
 - a) presentarsi alle lezioni in ritardo;
 - b) non giustificare le assenze tempestivamente;
 - c) non eseguire i compiti e non portare il materiale richiesto;
 - d) disturbare lo svolgimento delle lezioni impedendo ai compagni di seguire con attenzione;
 - e) tenere comportamenti non corretti al cambio dell'ora, negli intervalli e negli spostamenti interni. (es.: spingere i compagni, urlare, uscire dall'aula, correre a velocità eccessiva all'interno dell'istituto, insudiciare gli ambienti scolastici, non seguire le disposizioni durante gli spostamenti, lanciare oggetti, ecc.);
 - f) portare materiale non inerente alle attività didattiche o non richiesto dal docente.
 - g) presentarsi a scuola con abbigliamento non adeguato all'ambiente scolastico (pantaloni a vita bassa che mettono in evidenza l'intimo, magliette corte e/o scollate, shorts /gonne sopra il ginocchio, canottiere, indumenti trasparenti o con scritte e stampe diseducative/inappropriate

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di PONTE DI PIAVE E SALGAREDA (TV)**

Scuola Infanzia – Primaria – Secondaria I° grado

Via N. Tommaseo, 4 - 31047 PONTE DI PIAVE (TV) - Tel. 0422-759212

CF80012730265 – Codice Meccanografico TVIC861007– Codice Univoco UFP114 - Codice IPA istsc_tvic861007
sito: www.icpontedipiave.edu.it – peo: tvic861007@istruzione.it – pec: tvic861007@pec.istruzione.it**2. Si configurano come mancanze gravi:**

- a) frequentare irregolarmente le lezioni (es. in coincidenza delle verifiche e interrogazioni)
- b) tenere acceso ed utilizzare il telefono cellulare e altri dispositivi elettronici atti a riprendere o registrare durante le attività scolastiche;
- c) mancare di rispetto con atteggiamenti e/o parole ai compagni, ai Docenti, al Personale non docente e al Dirigente Scolastico;
- d) imbrattare le pareti dei locali in qualsiasi modo;
- e) rovinare le suppellettili, gli arredi, le attrezzature di laboratorio o il materiale di proprietà della Scuola per colpa (comportamento imprudente o inappropriato);
- f) impedire e/o alterare la comunicazione scuola/famiglia;
- g) non osservare le disposizioni interne relative alla salvaguardia della propria sicurezza;
- h) reiterare qualsiasi comportamento scorretto tra quelli elencati al punto 1.

3. si configurano come mancanze gravissime:

- a) non presentarsi a scuola e falsificare la giustificazione di assenza.
- b) raccogliere in ambito scolastico e diffondere testi, immagini, filmati, registrazioni vocali, che violino la legge sulla privacy e i diritti e le libertà fondamentali delle persone fatte oggetto di ripresa/registrazione;
- c) raccogliere e rendere pubbliche immagini del registro elettronico;
- d) rendere pubblici (anche mezzo social e siti internet) scritti, immagini, filmati o registrazioni afferenti all'ambiente scolastico che violino la privacy e/o i diritti e le libertà fondamentali delle persone e/o siano atti a insultare, deridere o umiliare i compagni, i docenti, il personale scolastico e/o il Dirigente Scolastico;
- e) sottrarre beni o materiali di valore a danno dei compagni, del personale scolastico, dell'istituzione scolastica;
- f) compiere atti di vandalismo su cose;
- g) assumere comportamenti verbalmente e fisicamente aggressivi verso i compagni; compiere atti di violenza su persone;
- h) compiere atti che mettono in pericolo l'incolumità delle persone;
- i) fumare e vendere sigarette (anche elettroniche e ricariche) nell'ambito dell'Istituto;
- j) fare uso e spacciare sostanze stupefacenti all'interno dell'Istituto e negli spazi di pertinenza dello stesso;
- k) fare uso di sostanze alcoliche all'interno dell'Istituto e negli spazi di pertinenza dello stesso;
- l) allontanarsi dall'ambito scolastico senza autorizzazione;
- m) reiterare qualsiasi comportamento scorretto tra quelli elencati al punto 2.

SCUOLA PRIMARIA

TIPOLOGIA	GRAVITA'	COMPORTAMENTI CHE DETERMINANO MANCANZE DISCIPLINARI	INTERVENTI EDUCATIVI (sanzione articolata progressivamente in relazione alla gravità e al ripetersi dei fatti)
FREQUENZA	lieve	1. presentarsi alle lezioni in ritardo 2. non giustificare tempestivamente le assenze	• richiamo verbale



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di PONTE DI PIAVE E SALGAREDA (TV)

Scuola Infanzia – Primaria – Secondaria I° grado

Via N. Tommaseo, 4 - 31047 PONTE DI PIAVE (TV) - Tel. 0422-759212

CF80012730265 – Codice Meccanografico TVIC861007– Codice Univoco UFP1I4 - Codice iPA istsc_tvic861007
 sito: www.icpontedi piave.edu.it – peo: tvic861007@istruzione.it – pec: tvic861007@pec.istruzione.it

	grave	3. reiterare le mancanze lievi precedenti 4. frequentare irregolarmente le lezioni	• annotazione scritta nel registro elettronico • comunicazione scritta ai genitori che andrà controfirmata • convocazione dei genitori da parte del docente coordinatore • convocazione dei genitori da parte del Dirigente
	gravissimo	5. non presentarsi a scuola, falsificando la giustificazione di assenza	• annotazione scritta nel registro elettronico • convocazione dei genitori da parte del docente coordinatore • convocazione dei genitori da parte del Dirigente
IMPEGNO	lieve	1. non eseguire i compiti e portare il materiale richiesto	• richiamo verbale
	grave	2. reiterare il comportamento	• annotazione scritta nel registro elettronico • comunicazione scritta ai genitori che andrà controfirmata • convocazione dei genitori da parte del docente coordinatore • convocazione dei genitori da parte del Dirigente
MANCANZA DI RISPETTO VERSO: i compagni i docenti il personale della scuola il dirigente scolastico l'ambiente scolastico le attrezzature e i sussidi	lieve	1. disturbare lo svolgimento delle lezioni impedendo ai compagni di seguire con attenzione 2. tenere comportamenti non corretti al cambio dell'ora, negli intervalli e negli spostamenti interni 3. presentarsi a scuola con abbigliamento non adeguato all'ambiente scolastico	• richiamo verbale • invito a presentare le proprie scuse
	grave	4. reiterare qualsiasi mancanza lieve precedente 5. mancare di rispetto con atteggiamenti e/o parole ai compagni, ai Docenti, al Personale non docente e al Dirigente Scolastico 6. imbrattare le pareti dei locali in qualsiasi modo 7. rovinare le suppellettili, gli arredi, le attrezzature di laboratorio o il materiale di proprietà della Scuola per colpa (comportamento imprudente o inappropriato)	• annotazione scritta nel registro elettronico • comunicazione scritta ai genitori che andrà controfirmata • convocazione dei genitori da parte del docente coordinatore • convocazione dei genitori da parte del Dirigente • rimedio personale ai danni arrecati • risarcimento economico da parte della famiglia degli eventuali danni



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di PONTE DI PIAVE E SALGAREDA (TV)

Scuola Infanzia – Primaria – Secondaria I° grado

Via N. Tommaseo, 4 - 31047 PONTE DI PIAVE (TV) - Tel. 0422-759212

CF80012730265 – Codice Meccanografico TVIC861007– Codice Univoco UFP114 - Codice IPA istsc_tvic861007
 sito: www.icpontedipiave.edu.it – peo: tvic861007@istruzione.it – pec: tvic861007@pec.istruzione.it

didattici	gravissimo	8. compiere atti che mettono in pericolo l'incolumità delle persone 9. compiere atti di vandalismo su cose 10. sottrarre beni o materiali di valore a danno dei compagni, del personale scolastico, dell'istituzione scolastica	• annotazione scritta nel registro elettronico • convocazione della famiglia da parte del Dirigente • risarcimento economico da parte della famiglia degli eventuali danni • sospensione da un'attività complementare, compresi i viaggi di istruzione
ALTRE VIOLAZIONI	lieve	1. portare materiale non inerente alle attività didattiche o non richiesto dal docente	• richiamo verbale • consegna dei materiali al docente, che lo conserverà fino al ritiro dello stesso da parte di uno dei genitori
	grave	2. reiterare la mancanza lieve precedente 3. non osservare le disposizioni interne relative alla salvaguardia della propria sicurezza	• annotazione scritta nel registro elettronico • convocazione dei genitori da parte del docente coordinatore • convocazione dei genitori da parte del Dirigente
	gravissimo	4. allontanarsi dal contesto scolastico senza autorizzazione	• annotazione scritta nel registro elettronico • convocazione della famiglia da parte del Dirigente • eventuale sospensione da un'attività complementare, compresi i viaggi di istruzione

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

TIPOLOGIA	GRAVITA'	COMPORTAMENTI CHE DETERMINANO MANCANZE DISCIPLINARI	INTERVENTI EDUCATIVI (sanzione articolata progressivamente in relazione alla gravità e al ripetersi dei fatti)
FREQUENZA	lieve	1. presentarsi alle lezioni in ritardo 2. non giustificare tempestivamente le assenze	• richiamo verbale
	grave	3. reiterare le mancanze lievi precedenti 4. frequentare irregolarmente le lezioni	• ammonizione scritta nel registro elettronico e comunicazione telefonica ai genitori • convocazione dei genitori da parte del docente coordinatore
	gravissimo	5. non presentarsi a scuola, falsificando la giustificazione di assenza	• convocazione dei genitori da parte del dirigente/delegato • eventuali sanzioni decise dal Consiglio



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di PONTE DI PIAVE E SALGAREDA (TV)

Scuola Infanzia – Primaria – Secondaria I° grado

Via N. Tommaseo, 4 - 31047 PONTE DI PIAVE (TV) - Tel. 0422-759212

CF80012730265 – Codice Meccanografico TVIC861007– Codice Univoco UFP1I4 - Codice IPA istsc_tvic861007
 sito: www.icpontedipiave.edu.it – peo: tvic861007@istruzione.it – pec: tvic861007@pec.istruzione.it

			di classe in caso di particolare gravità coinvolgimento dei servizi sociali
IMPEGNO	lieve	1. non eseguire i compiti e portare il materiale richiesto	- ammonizione verbale - ammonizione scritta nel registro elettronico
	grave	2. reiterare il comportamento	ammonizione scritta nel registro elettronico e/o comunicazione telefonica ai genitori
MANCANZA DI RISPETTO VERSO: i compagni i docenti il personale della scuola il dirigente scolastico l'ambiente scolastico le attrezzature e i sussidi didattici	lieve	1. disturbare lo svolgimento delle lezioni impedendo ai compagni di seguire con attenzione 2. tenere comportamenti non corretti al cambio dell'ora, negli intervalli e negli spostamenti interni 3. presentarsi a scuola con abbigliamento non adeguato all'ambiente scolastico	- ammonizione verbale - ammonizione scritta nel registro elettronico - invito a presentare le proprie scuse
	grave	4. reiterare qualsiasi mancanza lieve precedente 5. mancare di rispetto con atteggiamenti e/o parole ai compagni, ai Docenti, al Personale non docente e al Dirigente Scolastico 6. imbrattare le pareti dei locali in qualsiasi modo 7. rovinare le suppellettili, gli arredi, le attrezzature di laboratorio o il materiale di proprietà della Scuola per colpa (comportamento imprudente o inappropriato)	- ammonizione scritta nel registro elettronico - convocazione della famiglia da parte del Dirigente - eventuali sanzioni decise dal Consiglio di classe (compresi eventuali provvedimenti educativi/formativi e la sospensione fino a 15 giorni) - rimedio personale ai danni arrecati - risarcimento economico da parte della famiglia degli eventuali danni - eventuale sospensione da un'attività complementare, compresi i viaggi di istruzione
	gravissimo	8. compiere atti di violenza su persone 9. compiere atti che mettono in pericolo l'incolumità delle persone 10. compiere atti di vandalismo su cose 11. sottrarre beni o materiali di valore a danno dei compagni, del personale scolastico, dell'istituzione scolastica	- ammonizione scritta nel registro elettronico - convocazione della famiglia da parte del Dirigente - eventuali sanzioni decise dal Consiglio di classe (compresa la sospensione oltre 15 giorni/eventuale non ammissione allo scrutinio finale e/o esame di Stato) - ripristino delle condizioni originarie degli ambienti e dei beni mobili e immobili danneggiati, con esecuzione immediata - risarcimento economico da parte della famiglia degli eventuali danni



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di PONTE DI PIAVE E SALGAREDA (TV)

Scuola Infanzia – Primaria – Secondaria I° grado

Via N. Tommaseo, 4 - 31047 PONTE DI PIAVE (TV) - Tel. 0422-759212

CF80012730265 – Codice Meccanografico TVIC861007– Codice Univoco UFP114 - Codice iPA istsc_tvic861007
 sito: www.icpontedipiave.edu.it – peo: tvic861007@istruzione.it – pec: tvic861007@pec.istruzione.it

			- sospensione da un'attività complementare, compresi i viaggi di istruzione - eventuale comunicazione all'autorità giudiziaria
USO SCORRETTO DEI MEZZI DI COMUNICAZIONE	lieve	//	
	grave	- tenere acceso ed utilizzare il telefono cellulare e altri dispositivi elettronici atti a riprendere o registrare durante le attività scolastiche - impedire e/o alterare la comunicazione scuola-famiglia	- ammonizione scritta nel registro elettronico - consegna del dispositivo al docente, al Dirigente o suo delegato che lo conserverà fino al ritiro dello stesso da parte di uno dei genitori - convocazione della famiglia da parte del docente/ Dirigente/delegato - eventuali sanzioni decise dal Consiglio di classe (compresi eventuali provvedimenti educativi/formativi e la sospensione fino a 15 giorni) - eventuale sospensione da un'attività complementare, compresi i viaggi di istruzione
	gravissimo	- raccogliere in ambito scolastico e diffondere testi, immagini, filmati, registrazioni vocali, che violino la legge sulla privacy e non rispettino i diritti e le libertà fondamentali delle persone fatte oggetto di ripresa/registrazione - raccogliere e rendere pubbliche immagini del registro elettronico - rendere pubblici (anche mezzo social e siti internet) scritti, immagini, filmati o registrazioni afferenti all'ambiente scolastico che violino la privacy e/o non rispettino i diritti e le libertà fondamentali delle persone e/o siano atti a insultare, deridere o umiliare i compagni, i docenti, il personale scolastico e/o il dirigente scolastico	- ammonizione scritta nel registro elettronico - convocazione della famiglia da parte del Dirigente/delegato - eventuali sanzioni decise dal Consiglio di classe (compresa la sospensione oltre 15 giorni/eventuale non ammissione allo scrutinio finale e/o esame di Stato) - eventuale comunicazione all'autorità giudiziaria
ALTRE VIOLAZIONI	lieve	portare materiale non inerente alle attività didattiche o non richiesto dal docente	- ammonizione verbale - consegna dei materiali al docente, al Dirigente o suo delegato che lo conserverà fino al ritiro dello stesso da parte di uno dei genitori
	grave	- reiterare la mancanza lieve precedente - non osservare le disposizioni interne relative alla salvaguardia della propria	- ammonizione scritta nel registro elettronico - convocazione della famiglia da parte del Dirigente/delegato

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di PONTE DI PIAVE E SALGAREDA (TV)**

Scuola Infanzia – Primaria – Secondaria I° grado

Via N. Tommaseo, 4 - 31047 PONTE DI PIAVE (TV) - Tel. 0422-759212

CF80012730265 – Codice Meccanografico TVIC861007 – Codice Univoco UFP114 - Codice IPA istsc_tvic861007
sito: www.icpontedipiave.edu.it – peo: tvic861007@istruzione.it – pec: tvic861007@pec.istruzione.it

		sicurezza	- eventuali sanzioni decise dal Consiglio di classe (compresi eventuali provvedimenti educativi/formativi e la sospensione fino a 15 giorni) - eventuale sospensione da un'attività complementare, compresi i viaggi di istruzione
	gravissimo	- fumare e vendere sigarette (anche elettroniche e ricariche) nell'ambito dell'Istituto - fare uso e spacciare sostanze stupefacenti all'interno dell'Istituto o negli spazi di pertinenza dello stesso - fare uso di sostanze alcoliche all'interno dell'Istituto o negli spazi di pertinenza dello stesso - allontanarsi dal contesto scolastico senza autorizzazione	- ammonizione scritta nel registro elettronico - convocazione della famiglia da parte del Dirigente/delegato - pagamento della sanzione prevista dalle norme vigenti all'autorità competente - eventuali sanzioni decise dal Consiglio di classe (compresi eventuali provvedimenti educativi/formativi e la sospensione oltre 15 giorni/eventuale non ammissione allo scrutinio finale e/o esame di Stato) - eventuale sospensione da un'attività complementare, compresi i viaggi di istruzione - eventuale comunicazione all'autorità giudiziaria

Art. 5 – Comunicazione di avvio del procedimento; contestazione di addebito e audizione in contraddittorio

L'efficacia delle disposizioni disciplinari di cui all'art. 4. è condizionata dalla immediatezza e tempestività della reazione. Le sanzioni, tenuto conto della finalità educativa e dell'età degli allievi, per essere da loro comprese e concorrere alla modifica dei comportamenti, debbono essere il più possibile immediate e "vicine" ai comportamenti irregolari, in modo tale da far percepire all'alunno il rapporto causa-effetto che sussiste: comportamento irregolare = sanzione.

Nei casi di mancanze lievi, le esigenze di celerità dell'intervento educativo consentono di non dare comunicazione preventiva dell'avvio del procedimento. Di tali provvedimenti verrà data comunicazione ai genitori attraverso il registro elettronico. Per le sanzioni che comportano l'allontanamento dalle lezioni da uno a 15 gg., e che devono essere comminate dal Consiglio di Interclasse/Consiglio di classe, va data comunicazione dell'avvio del procedimento alla famiglia dello scolaro e al Consiglio di Classe, da parte del Dirigente Scolastico. Per le sanzioni che comportano l'allontanamento dalle lezioni superiori a 15 gg. e l'eventuale non ammissione all'esame di Stato, e che devono essere comminate dal Consiglio di Istituto, va data comunicazione dell'avvio del procedimento alla famiglia dello scolaro e al Consiglio di Classe, da parte del Dirigente Scolastico.

Gli addebiti contestati debbono fondare su circostanze precise documentali, testimoniali o fattuali. Lo scolaro ha diritto di essere ascoltato dal Dirigente Scolastico e dai docenti di classe, congiuntamente. Dell'audizione viene redatto verbale a cura di persona incaricata dal Dirigente Scolastico.

Il Dirigente Scolastico, nel tempo intercorrente tra la comunicazione del procedimento e l'audizione, potrà comunicare con i genitori coinvolgendo il coordinatore del Consiglio di Classe al fine di tentare una



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di PONTE DI PIAVE E SALGAREDA (TV)

Scuola Infanzia – Primaria – Secondaria I° grado

Via N. Tommaseo, 4 - 31047 PONTE DI PIAVE (TV) - Tel. 0422-759212

CF80012730265 – Codice Meccanografico TVIC861007 – Codice Univoco UFP1I4 - Codice IPA istsc_tvic861007
sito: www.icpontedipiave.edu.it – peo: tvic861007@istruzione.it – pec: tvic861007@pec.istruzione.it

concertazione con essi degli atteggiamenti comunicativi e comportamentali da tenere verso lo scolaro allo scopo di ricercare la coerenza educativa ottimale tra scuola e famiglia. Nel caso in cui nell'evento rilevante ai fini disciplinari siano stati coinvolti altri allievi in qualità di parti lese, essi e le loro famiglie devono essere avvisati dell'apertura del procedimento come contro interessati. A seguito dell'audizione, potrà seguire, con decisione assunta a maggioranza:

- a) l'archiviazione del procedimento, qualora non si ravvisino elementi certi di rilevanza disciplinare;
- b) la proposta al Consiglio di Classe o al Consiglio di Istituto per il pronunciamento sul provvedimento disciplinare da assumere.

La decisione sarà comunicata dal Dirigente agli interessati.

Art. 6 - Assunzione del provvedimento disciplinare a cura dell'Organo Collegiale

L'Organo Collegiale è convocato entro il termine minimo di tre giorni dal contraddittorio.

Nella deliberazione della sanzione deve essere specificata la motivazione che ha dato luogo al provvedimento; nei casi di sospensione fino al termine delle lezioni e di esclusione dallo scrutinio o dall'esame finale, oltre alla dettagliata motivazione, dovranno essere esplicitati i motivi per cui non siano esperibili interventi per un reinserimento dell'alunno nella comunità durante l'anno scolastico.

La comunicazione del provvedimento disciplinare assunto viene data all'alunno e/o alla sua famiglia dal Dirigente scolastico, in forma scritta. La comunicazione deve riportare gli estremi della deliberazione, l'entità della sanzione e le eventuali sanzioni accessorie, la motivazione, la decorrenza e la durata della sanzione, i termini e l'organo presso cui adire eventuali impugnazioni. Il provvedimento disciplinare è immediatamente esecutivo.

Art. 7 - Altri aspetti conseguenti ai provvedimenti disciplinari

I danni arrecati ai beni della scuola o di terzi vanno sempre risarciti da parte dei responsabili, secondo la normativa vigente.

Nei casi in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo stesso allievo sconsiglino il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, all'alunno è consentito iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola.

Nei periodi di allontanamento non superiori a quindici giorni la scuola mantiene i contatti con l'alunno e/o con la famiglia finalizzati alla preparazione al rientro nella comunità scolastica.

Nei periodi di allontanamento superiori a quindici giorni, in accordo con la famiglia e, ove necessario anche con i servizi sociali e con l'autorità giudiziaria, la scuola, compatibilmente con le risorse finanziarie e organizzative, promuove un percorso di recupero finalizzato alla responsabilizzazione e al reintegro nella comunità scolastica. Gli effetti dei provvedimenti disciplinari, anche ai fini della recidiva, sono limitati all'anno scolastico di riferimento. Tuttavia, nel caso in cui le mancanze passibili di allontanamento dalle lezioni siano state compiute alla fine delle lezioni è possibile fissare la decorrenza e il termine della sanzione nei primi giorni dell'anno scolastico successivo. In caso di trasferimento ad altro Istituto, anche in corso d'anno, o di passaggio ad altro grado di scuola, prima che la sanzione sia stata eseguita, della stessa viene data comunicazione alla diversa istituzione scolastica dove l'alunno si è iscritto perché possa disporre in ordine alla sua esecuzione.

Nel caso in cui si iscrivesse alla scuola un alunno proveniente da altro Istituto e quest'ultimo comunicasse una sanzione pendente, il Dirigente scolastico ne darà esecuzione nei termini fissati dall'Istituto di provenienza.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di PONTE DI PIAVE E SALGAREDA (TV)

Scuola Infanzia – Primaria – Secondaria I° grado

Via N. Tommaseo, 4 - 31047 PONTE DI PIAVE (TV) - Tel. 0422-759212

CF80012730265 – Codice Meccanografico TVIC861007 – Codice Univoco UFP114 - Codice IPA istsc_tvic861007
sito: www.icpontedipiave.edu.it – peo: tvic861007@istruzione.it – pec: tvic861007@pec.istruzione.it

Art. 8 - Impugnazioni

Avverso i provvedimenti assunti dai Docenti è ammesso reclamo verbale o scritto al Dirigente scolastico. Il Dirigente verifica i fatti sentendo i Docenti interessati, quindi risponde in merito al reclamo, verbalmente se il reclamo è stato posto oralmente, per iscritto se il reclamo è stato posto in forma scritta.

Avverso i provvedimenti assunti dal Dirigente scolastico, è ammesso reclamo all'Organo di Garanzia interno alla scuola di cui al successivo art. 9.

Avverso i provvedimenti assunti dal Consiglio di Interclasse e/o dal Consiglio di Classe è ammesso ricorso entro 15 gg. dalla comunicazione, all'Organo di Garanzia interno alla scuola.

L'Organo di Garanzia si pronuncia entro 15 giorni dal ricevimento del ricorso.

Art. 9: Organo di Garanzia

Composizione dell'Organo di Garanzia:

- Dirigente scolastico o suo delegato, che lo presiede;
- Presidente del Consiglio di Istituto;
- un genitore del Consiglio eletto dal Consiglio stesso, componente genitori, che designa anche un membro supplente;
- due docenti designati dal Collegio dei Docenti, che designa anche un membro supplente.

Le competenze dell'Organo di Garanzia sono quelle stabilite dall'art. 5, comma 2 e comma 3, del D.P.R. n. 249 del 24.06.1998, modificato dall'art. 2 del DPR 21.11.2007, n. 235.

L'Organo di Garanzia rimane in carica per la durata del Consiglio di Istituto; i componenti che perdono il requisito dell'eleggibilità vengono surrogati con i membri supplenti.

L'Organo di Garanzia decide su richiesta di chiunque vi abbia interesse anche sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento.

Le adunanze dell'Organo di Garanzia sono valide con la presenza della totalità dei suoi componenti; in caso di assenza giustificata o impedimento di un membro effettivo, o qualora uno dei membri effettivi sia parte interessata nella controversia, subentra il membro supplente della medesima componente. Le deliberazioni sono assunte con la maggioranza dei voti favorevoli; non è consentita l'astensione. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Chiunque vi abbia interesse, che ravvisi nel presente regolamento una violazione al "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al DPR 249/1998 concernente lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti della Scuola Secondaria" può ricorrere all'Organo di Garanzia istituito presso l'Ufficio Scolastico Regionale.

Art. 10 – Pubblicità

Il presente regolamento di disciplina viene messo a disposizione per la consultazione nel sito della scuola. L'art.4 del presente Regolamento di Disciplina potrà essere illustrato ai genitori durante l'assemblea di inizio anno scolastico. Nell'ambito delle attività previste per Educazione Civica, potrà essere oggetto di riflessioni con gli alunni in rapporto all'ordine di scuola di frequenza.

L'articolo 4 del Regolamento di Disciplina dovrà essere stampato nel diario scolastico.

Adottato dal Consiglio d'Istituto con delibera n.110/2025 del 09.09.2025